

## LA NOSTRA SALUTE

CONTRARIETA'

CON UNO SPECIFICO ATTO DEL 25 MARZO, IL COMITATO STARC HA CONTESTATO LE TRE ALTERNATIVE PROGETTUALI PROPOSTE DA TERNA RIBADENDO LA PROPRIA CONTRARIETA'

# Count-down per il verdetto Terna «Troppa energia: i tralicci servono» *Intanto i pareri dei comitati sono al vaglio del Ministero*

**GIORNI** carichi di preoccupazione e aspettative da parte degli abitanti dell'Oltreserchio in attesa del «verdetto» sul nuovo elettrodotto. Quasi un mese fa si è conclusa la consultazione pubblica in cui potevano essere inviate le osservazioni sul progetto Terna. In questo momento le osservazioni dei cittadini e degli enti sono in fase di valutazione da parte del ministero dell'Ambiente (Commissione VIA), insieme alle Soprintendenze e della Regione, che esprimeranno, ognuna per propria competenza, un parere.

**L'ITER** non si concluderà qui. Una volta che verranno espressi i tre pareri infatti la procedura prevede il passaggio alla firma del Decreto VIA, per 'mano' del Ministero. Sempre che non ci siano intoppi, quello che invece si augurano i comitati e i Comuni schierati contro i nuovi tralicci voluti da Terna. Tutti, sia i comitati che i cinque Enti, hanno presentato delle osservazioni ai tre progetti di Terna. Anzi con uno specifico atto del 25 marzo scorso, il comitato Starc ha contestato anche le tre alternative progettuali recentemente proposte da Terna ribadendo la propria

contrarietà «alla realizzazione dell'intervento di Riassetto della rete elettrica 380 e 132 kV nei territori di Lucca, Massarosa, Camaiore, San Giuliano e Vecchiano».

**I VERTICI** di Terna, motivano la necessità dei nuovi tralicci con le accresciute esigenze di energia elettrica. «La Toscana è una regione che presenta un deficit strutturale di energia - sono le parole dell'ad di Terna, Matteo Del Fante -. Non è grave, l'energia si può prendere dalle zone limitrofe, però la Toscana deve rendersi disponibile a quelle linee rafforzate che

### UN ITER LUNGO

**Dopo la valutazione la procedura prevede la firma del decreto Via**

permettano di portare l'energia che non viene prodotta in loco. Che sia dal sud oppure dall'Appennino tosco-emiliano, noi abbiamo bisogno di rafforzare le linee». Una battaglia senza fine contro il nuovo elettrodotto che nei prossimi giorni darà i primi esiti.

Laura Sartini



**FACCIA A FACCIA** I comitati contrari all'aumento dei tralicci mentre si confrontano con i rappresentanti dell'azienda (Alcide)

